

Dunlop annuncia di avere ottenuto risultati straordinari nei primi test di SportSmart2Max, l'innovativo pneumatico che sostituisce lo SportSmart2. Al team di sviluppo era stato assegnato l'obiettivo di continuare a garantire l'elevata aderenza del precedente SportSmart2, incrementando al contempo le prestazioni in termini di comportamento, chilometraggio e maneggevolezza.

I test sono stati effettuati con cinque diverse moto sportive, guidate da 3 piloti collaudatori che hanno provato vari pneumatici prototipo. I risultati dei test hanno messo in luce i notevoli miglioramenti di SportSmart2 Max rispetto all'apprezzato predecessore. In particolare, per quanto riguarda **la frenata in curva sull'asciutto**, il nuovo pneumatico ha mostrato un miglioramento dell'8% (test rider score), derivante da una **migliore precisione di inserimento curva e un minor sforzo richiesto per cambiare direzione**.

✘ SportSmart2 Max ha dimostrato di essere un pneumatico molto versatile. Infatti, tutti i collaudatori hanno riferito che l'**handling alle basse velocità** risulta notevolmente migliorato, garantendo agilità in tutte le situazioni, che si uniscono alle straordinarie prestazioni ad alta velocità. Durante i test, i collaudatori hanno riscontrato infatti un miglioramento della **maneggevolezza** dell'11% rispetto al predecessore.

La nuova costruzione del pneumatico anteriore riduce gli sforzi necessari nei cambi di direzione e migliora la **durata** del 25%.



Lo sviluppo di Dunlop SportSmart2 Max

Gli ingegneri di Dunlop Europa si erano prefissati obiettivi molto ambiziosi per lo sviluppo di questo pneumatico. Il precedente SportSmart2 garantiva un'ottima aderenza, pertanto il nuovo prodotto doveva mantenere questo vantaggio e al contempo affermarsi come nuovo punto di riferimento in termini di comportamento, feedback e usura. Per ottenere questi risultati, Dunlop ha concentrato la sua attenzione su quattro aree di sviluppo:

Struttura con tele in rayon e costruzione anteriore JLB in aramide

Facendo tesoro degli insegnamenti acquisiti con il recente pneumatico Sport Touring RoadSmart III, vincitore di molti test, Dunlop ha sviluppato una struttura in grado di offrire prestazioni eccellenti nonostante la riduzione del tempo di riscaldamento. Questa struttura riduce gli sforzi necessari nei cambi di direzione, ed è stato dimostrato che migliora la durata del pneumatico anteriore del 25%. Un altro aspetto importante per gli ingegneri di Dunlop era progettare un pneumatico che offrisse un comportamento ottimale sin dalle

basse temperature. Questa nuova struttura dà sicurezza ai motociclisti sia su strada che in pista.



SportSmart

2_Max_Front_Rear_Packshot.jpg

Profilo anteriore ottimizzato e transizione del fianco migliorata

Lo SportSmart2 della precedente generazione era particolarmente apprezzato per i suoi livelli di aderenza, ma Dunlop con il “Max” ha voluto fare un ulteriore passo avanti. Il nuovo profilo offre un handling migliore ed una maggiore facilità nell’impostazione dell’ingresso in curva. Inoltre, in percorrenza di curva ad alte velocità, il nuovo profilo del fianco offre una maggiore sicurezza ad angoli di piega estremi.

Mescola di tre polimeri e silice ad alta dispersione

Dunlop ha sviluppato una struttura in grado di ampliare l’area di contatto con la superficie per offrire la massima aderenza in condizioni di freddo e bagnato. La nuova mescola all’avanguardia incrementa il chilometraggio del pneumatico anteriore e garantisce un ottimo grip su asciutto e bagnato offrendo ai biker un periodo di utilizzo più ampio.

Tecnologia Multi-Tread al posteriore

La filosofia di Dunlop che mira ad offrire prestazioni elevate durature nel tempo ha portato a successi ineguagliati nel Campionato del Mondo FIM Endurance. Dunlop equipaggia le moto che hanno vinto 16 Campionati del Mondo dal 1994 e il pneumatico posteriore Multi-Tread ha avuto un ruolo fondamentale in queste vittorie. Lo SportSmart2 Max incorpora due mescole differenti: una centrale che migliora la durata e una sulla spalla che offre elevata aderenza, per assicurare un’usura uniforme e prestazioni stradali costanti.



© riproduzione riservata

pubblicato il 28 / 03 / 2017